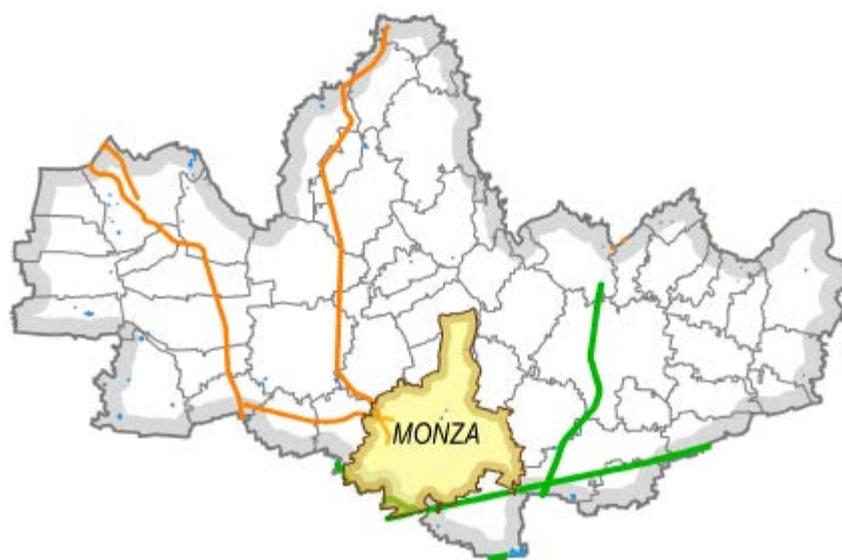


*I dossier del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale di
Regione Lombardia*

L'incidentalità sulle strade della provincia di Monza e della Brianza



Novembre 2014

*Per accedere al data-base dell'incidentalità stradale in Lombardia:
www.sisel.regione.lombardia.it*

Pubblicazione non in vendita.

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte.

Ulteriori informazioni, richieste, ecc. possono essere inviate a: CMR. Centro regionale di governo e monitoraggio della sicurezza stradale - Regione Lombardia:

presso D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Piazza Città di Lombardia, 1, 20125 Milano - email: sicurezza@pec.regione.lombardia.it, sito istituzionale: <http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it>

presso Éupolis Lombardia. Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - Struttura Area territoriale Via Taramelli, 12 (ingresso F, piano 1) - 20124 Milano - Tel. +39 02 67507288, Fax. +39 02 66711701, email: cmr@eupolislombardia.it, statistica@eupolislombardia.it e sito istituzionale: <http://www.eupolislombardia.it>

**L'incidentalità sulle strade
della provincia di Monza e della Brianza**

Anno 2013

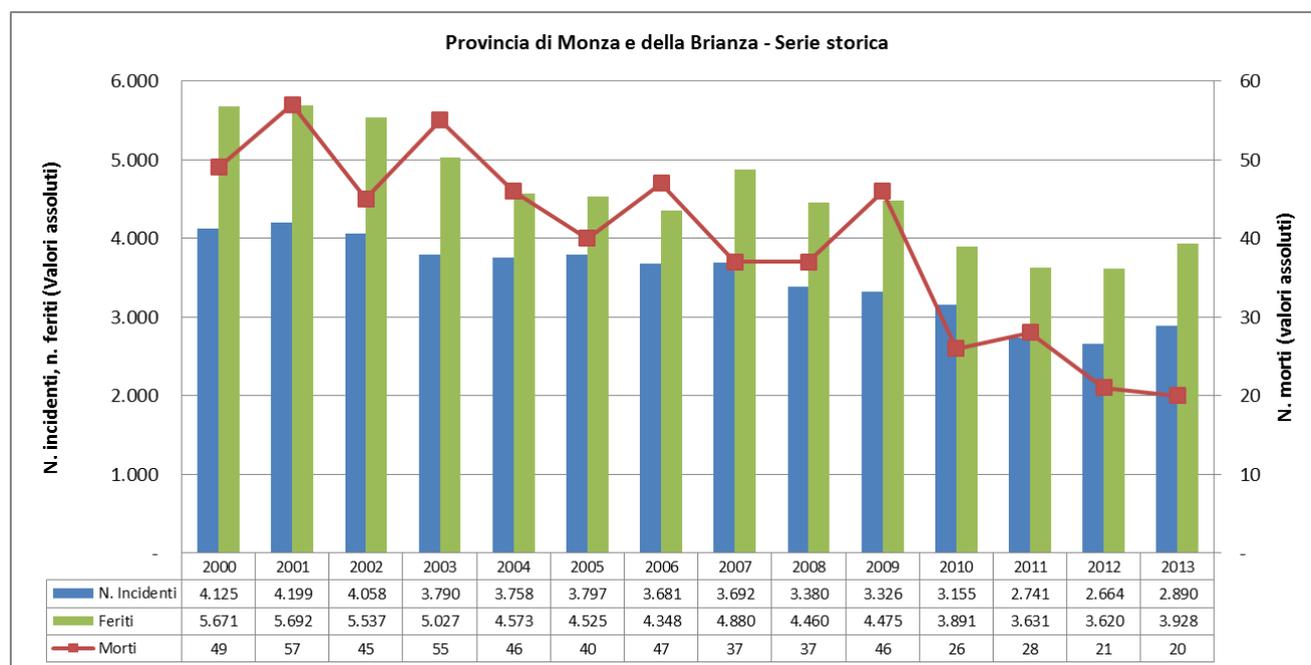
Milano, novembre 2014

INDICE

1. Inquadramento provinciale	1
2. Mortalità e tipo di veicolo	4
2.1 Autovetture pubbliche private	4
2.2 Mezzi pesanti	6
2.3 Motocicli	7
2.4 Ciclomotori	9
2.5 Velocipedi	11
3. I pedoni	12
4. I luoghi e la natura degli incidenti	15
5. La dimensione temporale dell'incidentalità	17

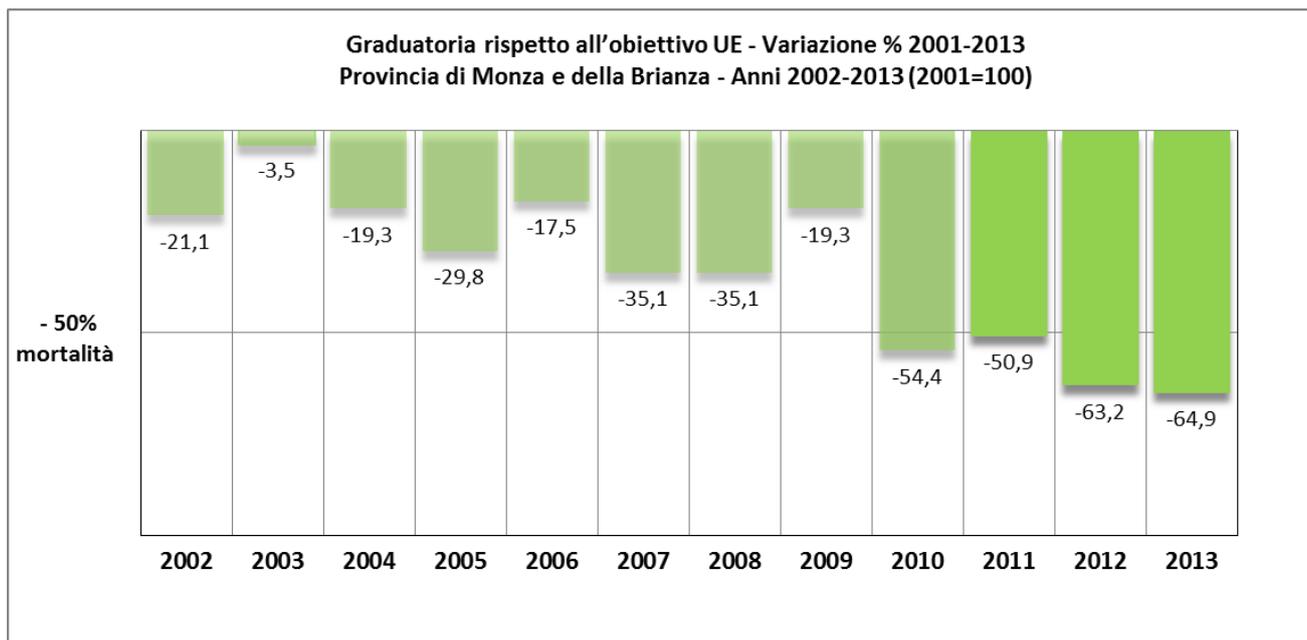
1. Inquadramento provinciale

L'analisi dell'incidentalità della provincia di Monza e della Brianza con riferimento all'anno 2013, registra 2.890 incidenti stradali con lesioni a persone. Il numero dei morti (entro il 30° giorno) ammonta a 20, quello dei feriti a 3.928. Rispetto al 2012, nell'anno 2013 vi è un aumento sia del numero di incidenti stradali (226 incidenti in più) che del numero di feriti (308 feriti in più) mentre il numero dei morti è pressoché invariato (21 deceduti sia nel 2012 a fronte di 20 nel 2013). L'analisi dell'incidentalità della provincia di Monza e della Brianza nel lungo termine (serie storica 2000-2013) mostra una sensibile diminuzione del numero sia di incidenti che di morti e di feriti: in valore assoluto si è passati da 4.125 incidenti nel 2000 a 2.890 incidenti nel 2013, da 49 a 20 morti ed infine da 5.671 a 3.928 feriti.



Il programma Europeo di azione per la sicurezza stradale promosso dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e dalla Commissione Europea, attraverso il Libro Bianco del 2001 prevede, per la nuova decade 2011-2020, un ulteriore dimezzamento del numero dei morti sulle strade in Europa e nel mondo entro il 2020 e una riduzione dei feriti gravi.

In provincia di Monza e della Brianza, il dato relativo alla variazione percentuale del numero dei morti, osservata a partire dal 2001 - anno di avvio della risoluzione comunitaria per perseguire il dimezzamento della mortalità per incidente stradale - conferma che il raggiungimento del risultato prefissato è stato ottenuto a partire dal 2010 e dunque, anche nei primi tre anni della nuova decade 2011-2020 (rappresentata in colore più marcato nel grafico sottostante).



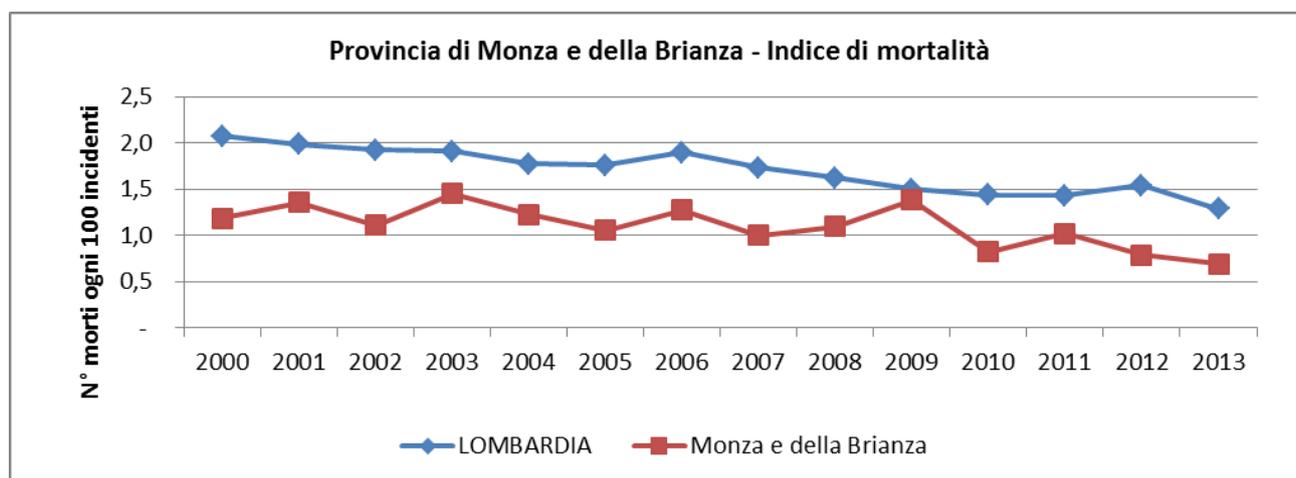
Provincia di Monza e della Brianza		
Anni	Num. Morti	Var.% morti
2001	57	0,0
2002	45	-21,1
2003	55	-3,5
2004	46	-19,3
2005	40	-29,8
2006	47	-17,5
2007	37	-35,1
2008	37	-35,1
2009	46	-19,3
2010	26	-54,4
2011	28	-50,9
2012	21	-63,2
2013	20	-64,9

La tabella qui accanto mostra, a partire dall'anno 2001 fino al 2013, il numero dei morti e le rispettive variazioni percentuali.

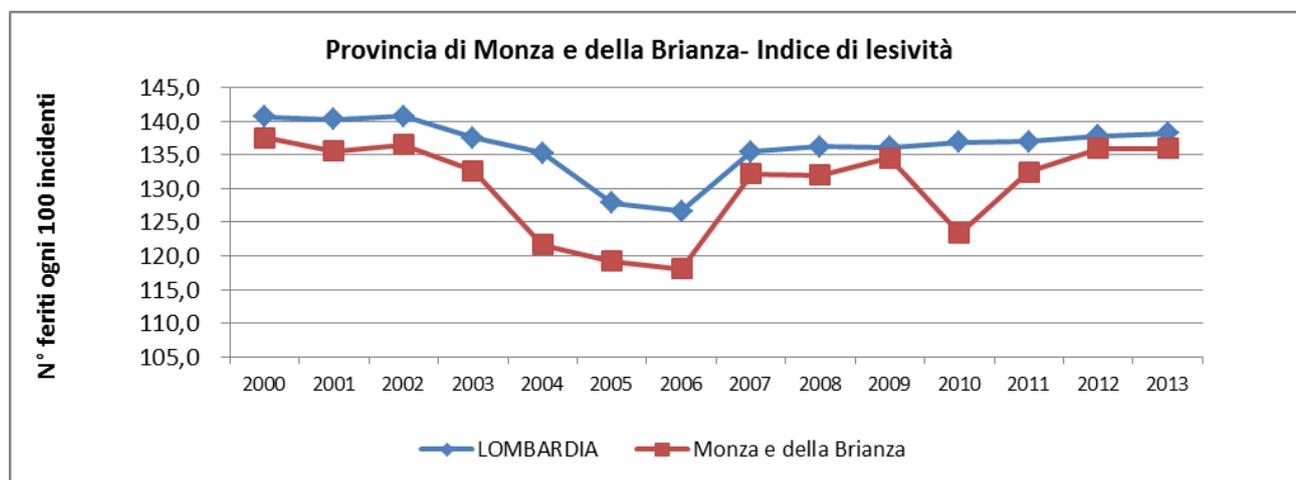
Tabella 1 - Provincia di Monza e della Brianza - Serie storica 2000-2013 - Numero di morti e variazione % 2001-2013

Considerando i principali indici di incidentalità, ossia quelli di mortalità e di lesività, si può osservare che nel 2013 tali indici presentano valori più bassi rispetto a quelli regionali.

L'indice di mortalità (numero di morti ogni 100 incidenti), per la provincia di Monza e della Brianza si attesta, per l'anno 2013, ad un valore di 0,69 che risulta inferiore sia all'andamento dell'indice di mortalità regionale per l'anno 2013 (1,3) sia al valore provinciale nell'anno 2000 (1,19).

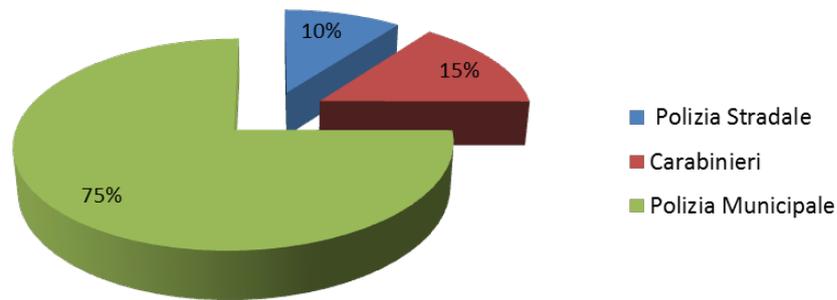


L'indice di lesività (numero di feriti ogni 100 incidenti), per la provincia di Monza e della Brianza, si mantiene inferiore all'andamento dell'indice di lesività regionale. Per l'anno 2013 esso è pari a 135,9 ed è un valore inferiore rispetto al dato del 2000.



Per quanto riguarda il rilievo degli incidenti stradali nella provincia di Monza e della Brianza si nota come la maggior parte degli incidenti stradali siano stati rilevati dalla Polizia Municipale (ben il 75% che corrisponde dunque a più della metà dei sinistri rilevati), dai Carabinieri (il 15%) e dalla Polizia Stradale (10%).

Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013
N. Incidenti per organo rilevatore

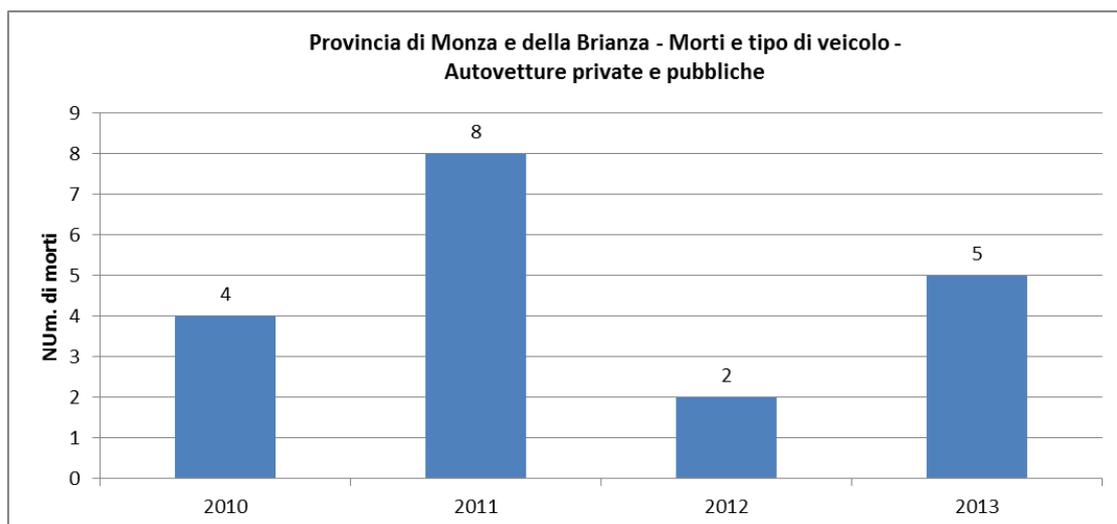


2. Mortalità e tipo di veicolo

2.1 Autovetture pubbliche private

Nell'analisi dei valori di mortalità relativi agli occupanti delle autovetture, si può notare come, nel corso del 2013, in provincia di Monza e della Brianza vi siano stati 5 morti associati a questa tipologia di veicolo.

Se si analizza il dato a partire dall'anno 2010, si può notare il valore massimo di deceduti per l'anno 2011.



Confrontando i valori di mortalità per tale macro-tipologia di veicolo (autovetture pubbliche e private) della provincia di Monza e della Brianza e dell'intera regione lombarda, si può notare

come nel 2013 nella provincia in oggetto i deceduti all'interno delle autovetture rappresentino quasi il 3% del totale.

Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Autovetture private e pubbliche	4	8	2	5
Lombardia	Autovetture private e pubbliche	239	219	217	173

Tabella 2 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2010-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (autovetture pubbliche e private)

In provincia di Monza e della Brianza, nell'anno 2013, tutti gli occupanti di un'autovettura che sono morti in un incidente stradale sono conducenti.

Macro Tipologia Veicolo		Autovetture private e pubbliche	
Ruolo		Conducente	Passeggero
		Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Anno		
MONZA e BRIANZA	2013	5	0

Tabella 3 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (autovetture pubbliche e private) suddivisi per ruolo

Per quanto riguarda l'analisi delle classi di età degli occupanti delle autovetture deceduti, confrontando i valori del 2013 con quelli del 2010, è interessante notare come nel 2013 non si registrano vittime bambini e giovani tra gli occupanti delle autovetture pubbliche e private.

Classe Età			Num. Morti				
			00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno					
MONZA e BRIANZA	Autovetture private e pubbliche	2010	0	0	1	3	0
		2011	1	1	3	2	1
		2012	1	0	1	0	0
		2013	0	0	2	3	0

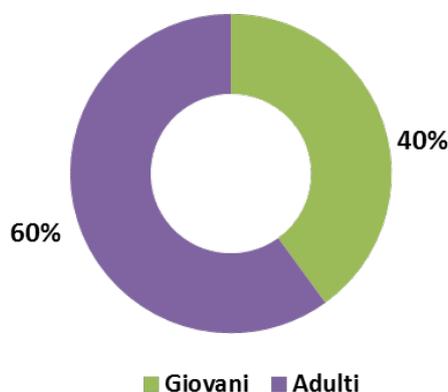
Tabella 4 - Provincia di Monza e della Brianza - Serie storica 2010-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (autovetture pubbliche e private) suddivisi per fasce di età

In particolare, nell'anno 2013, si nota che il 60% degli occupanti di un'autovettura deceduti è un adulto (tra i 35 ed i 69 anni), mentre il restante 40% è un giovane (tra i 18 ed i 34 anni).

Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno Incidente	00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Fasce di età			Bambini	Ragazzi	Giovani	Adulti	Anziani
MONZA e BRIANZA	Autovetture private e pubbliche	2013	0	0	2	3	0

Tabella 5 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (autovetture pubbliche e private) suddivisi per fasce di età

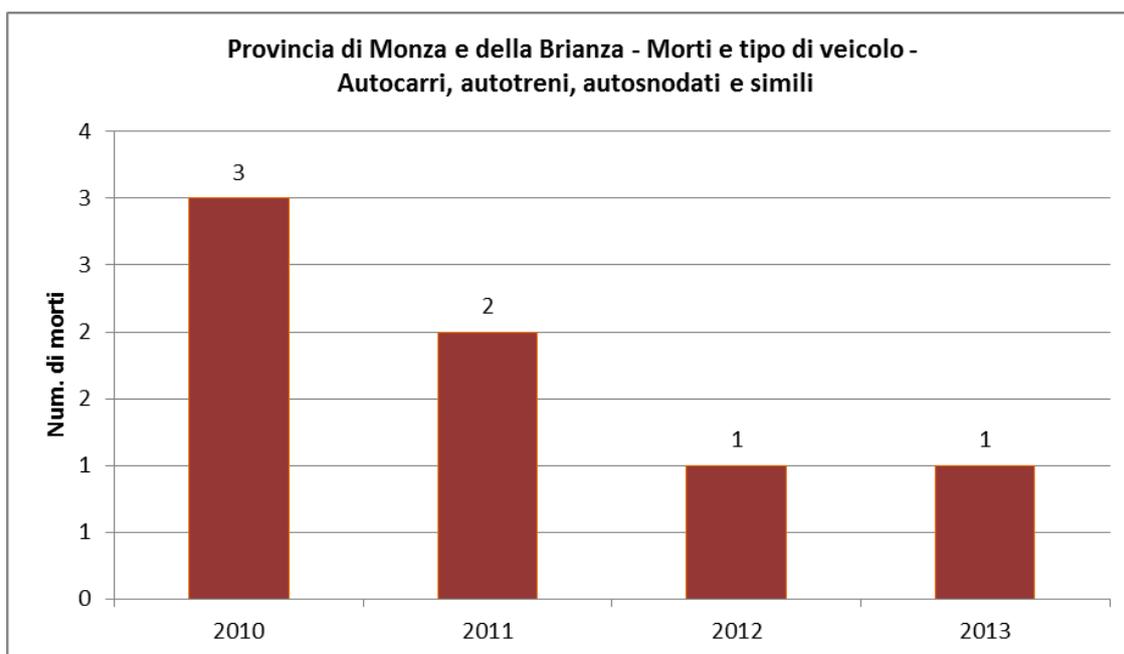
Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Percentuale di morti per fasce di età nelle autovetture



2.2 Mezzi pesanti

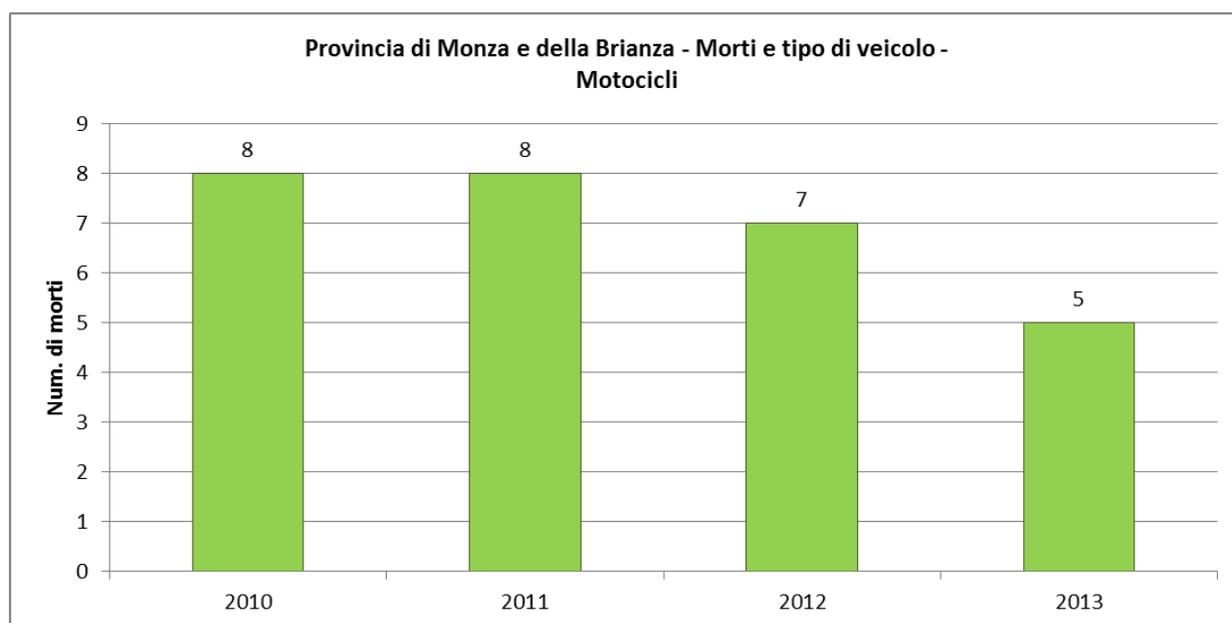
Nell'analisi dei valori di mortalità relativi agli occupanti dei mezzi pesanti (autocarri, autotreni, autosnodati e simili), si può notare come, nel corso del 2013, in provincia di Monza e della Brianza vi sia stati solo 1 morto associato a questa tipologia di veicolo.

Se si analizza il dato a partire dall'anno 2010, si può notare che le vittime associate ai conducenti o passeggeri di mezzi pesanti sono diminuite per poi assestarsi su valori pressoché unitari (nel 2012 e nel 2013).



2.3 Motocicli

Nell'analisi dei valori di mortalità relativi ai motocicli, si può notare come, nel corso del 2013, in provincia di Monza e della Brianza vi siano stati 5 morti riferiti a questa tipologia di veicolo. Se si analizza il dato a partire dall'anno 2010, si può notare una diminuzione del numero di morti associato a questa categoria di veicolo.



Confrontando i valori di mortalità per tale macro-tipologia di veicolo (motocicli) della provincia di Monza e della Brianza e dell'intera regione lombarda, si può notare come nel 2013 nella provincia in oggetto il rischio di morire in sella ad un motociclo rappresenti quasi il 5% dei deceduti totali in regione Lombardia su tale veicolo.

Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Motocicli	8	8	7	5
Lombardia	Motocicli	134	125	156	102

Tabella 6 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2010-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (motocicli)

In provincia di Monza e della Brianza, nell'anno 2013, i 5 motociclisti morti in incidenti stradali sono per la totalità conducenti.

Macro Tipologia Veicolo		Motocicli	
Ruolo		Conducente	Passeggero
		Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Anno		
MONZA e BRIANZA	2013	5	0

Tabella 7 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (motocicli) suddivisi per ruolo

Per quanto riguarda l'analisi delle classi di età dei motociclisti deceduti, confrontando i valori del 2013 con quelli del 2010, è interessante notare come si abbia una diminuzione della mortalità tra i giovani (dai 18 ai 34 anni).

Classe Età			Num. Morti				
			00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno					
MONZA e BRIANZA	Motocicli	2010	0	1	3	4	0
		2011	1	0	5	2	0
		2012	0	0	4	3	0
		2013	0	0	2	3	0

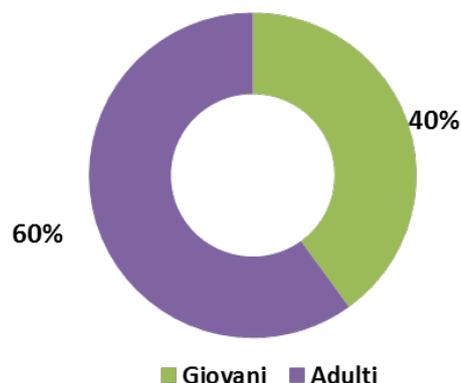
Tabella 8 - Provincia di Monza e della Brianza - Serie storica 2000-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (motocicli) suddivisi per fasce di età

In particolare, nell'anno 2013, si nota che il 60% dei motociclisti è un adulto ed il restante 40% un giovane.

Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno Incidente	00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Fasce di età			Bambini	Ragazzi	Giovani	Adulti	Anziani
MONZA e BRIANZA	Motocicli	2013	0	0	2	3	0

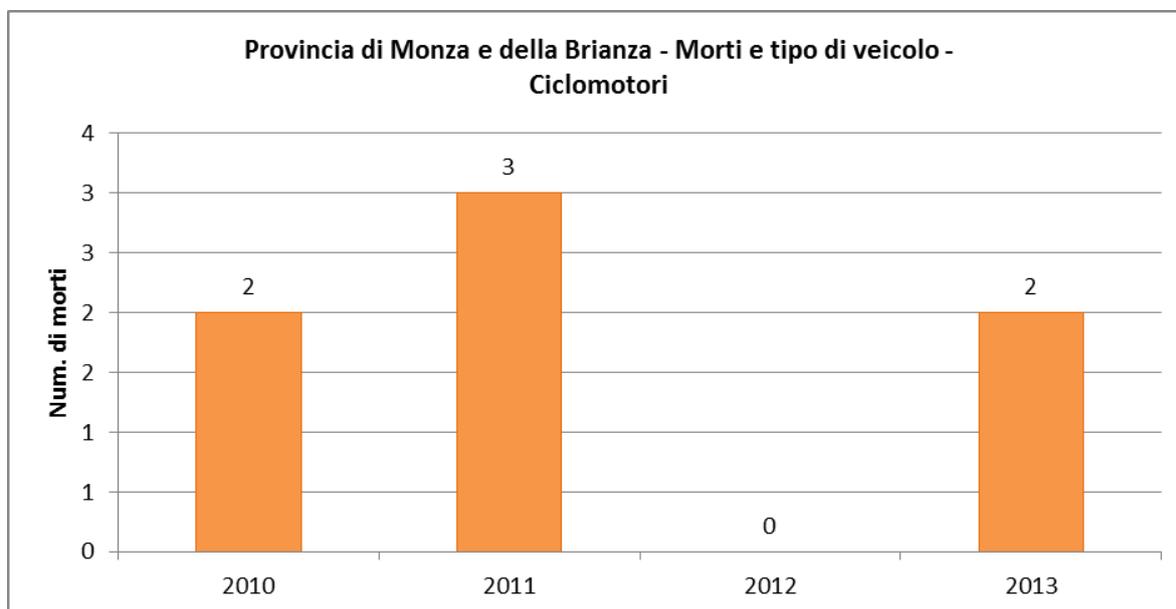
Tabella 9 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (motocicli) per classi di età

Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Percentuale di morti per fasce di età nei motocicli



2.4 Ciclomotori

Nell'analisi dei valori di mortalità relativi ai ciclomotori, si può notare come, nel corso del 2013, in provincia di Monza e della Brianza, vi siano stati 2 morti riferiti a questa tipologia di veicolo. Se si analizza il dato a partire dall'anno 2010, si può notare che nel 2012 non vi sono decessi riferiti a tale categoria di utenti.



Confrontando i valori di mortalità per tale macro-tipologia di veicolo (ciclomotori) della provincia di Monza e della Brianza e dell'intera regione lombarda, si può notare come nel 2013 nella provincia in oggetto i morti in sella ad un ciclomotore rappresentino quasi il 12,5% dei deceduti totali in regione Lombardia su tale veicolo.

Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Ciclomotori	2	3	0	2
Lombardia	Ciclomotori	28	28	15	16

Tabella 10 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2000-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (ciclomotori)

In provincia di Monza e della Brianza, nell'anno 2013, i 2 ciclomotoristi morti in incidenti stradali sono entrambi conducenti.

Macro Tipologia Veicolo		Ciclomotori	
Ruolo		Conducente	Passeggero
		Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Anno		
MONZA e BRIANZA	2013	2	0

Tabella 11 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (ciclomotori) suddivisi per ruolo

Per quanto riguarda l'analisi delle classi di età dei ciclomotoristi deceduti, confrontando i valori del 2013 con quelli del 2010, è interessante notare come, a fronte di un azzeramento delle vittime tra i giovani (18-34 anni), vi sia un aumento della mortalità tra gli anziani (70 anni e oltre).

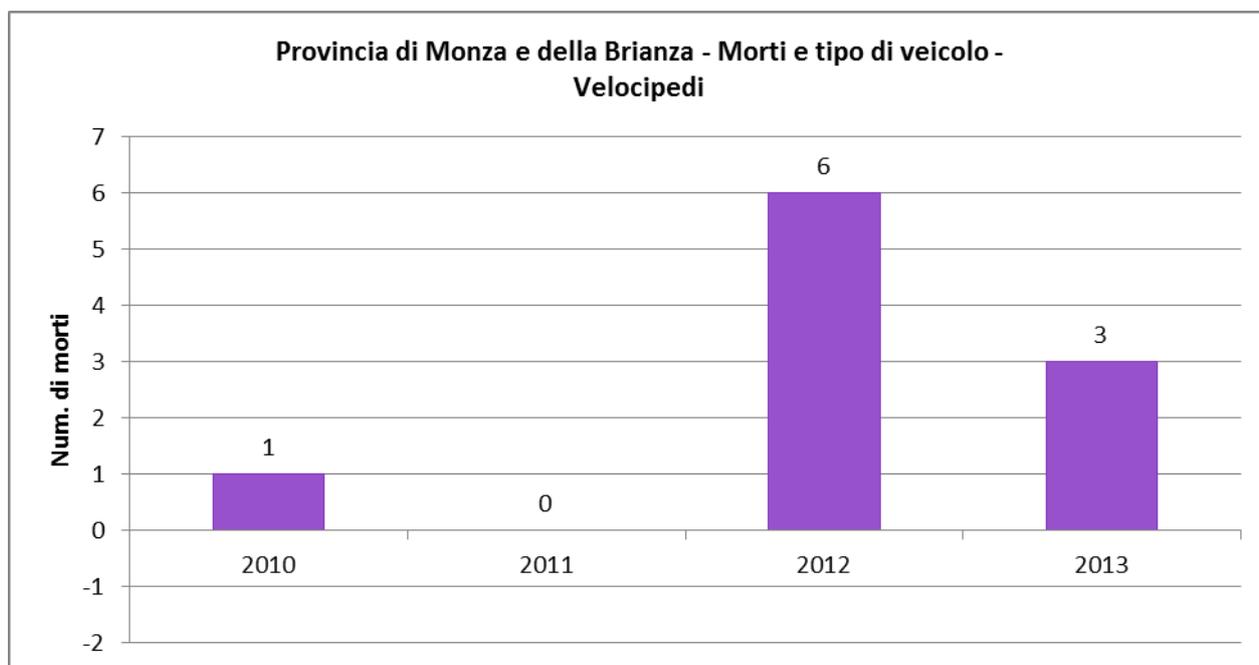
Classe Età			Num. Morti				
			00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno					
MONZA e BRIANZA	Ciclomotori	2010	0	0	1	1	0
		2011	0	0	1	2	0
		2012	0	0	0	0	0
		2013	0	0	0	1	1

Tabella 12 - Provincia di Monza e della Brianza - Serie storica 2010-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (ciclomotori) suddivisi per fasce di età

2.5 Velocipedi

Nell'analisi dei valori di mortalità relativi ai velocipedi, si può notare come, nel corso del 2013, in provincia di Monza e della Brianza vi siano stati 3 morti riferibili a questa tipologia di veicolo ed il valore sia dimezzato rispetto all'anno 2012 (dove i morti erano 6).

Rispetto all'anno 2010 si nota però un aumento dei deceduti tra i velocipedi.



Confrontando i valori di mortalità per tale macro-tipologia di veicolo (velocipedi) della provincia di Monza e della Brianza e dell'intera regione lombarda, si può notare come nel 2013 nella provincia in oggetto il rischio di morire per un ciclista rappresenti oltre il 6% del totale di ciclisti deceduti in regione Lombardia.

Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Velocipedi	1	0	6	3
Lombardia	Velocipedi	42	63	62	49

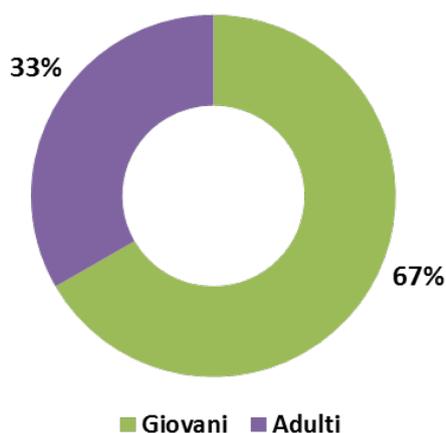
Tabella 13 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2010-2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (velocipedi)

Analizzando le classi di età in particolare, nell'anno 2013, si nota che il 67% dei ciclisti deceduti è un giovane ed il restante 33% è un adulto.

Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno Incidente	00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Fasce di età			Bambini	Ragazzi	Giovani	Adulti	Anziani
MONZA e BRIANZA	Velocipedi	2013	0	0	2	1	0

Tabella 14 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di morti per tipologia di veicolo (velocipedi) per fasce di età

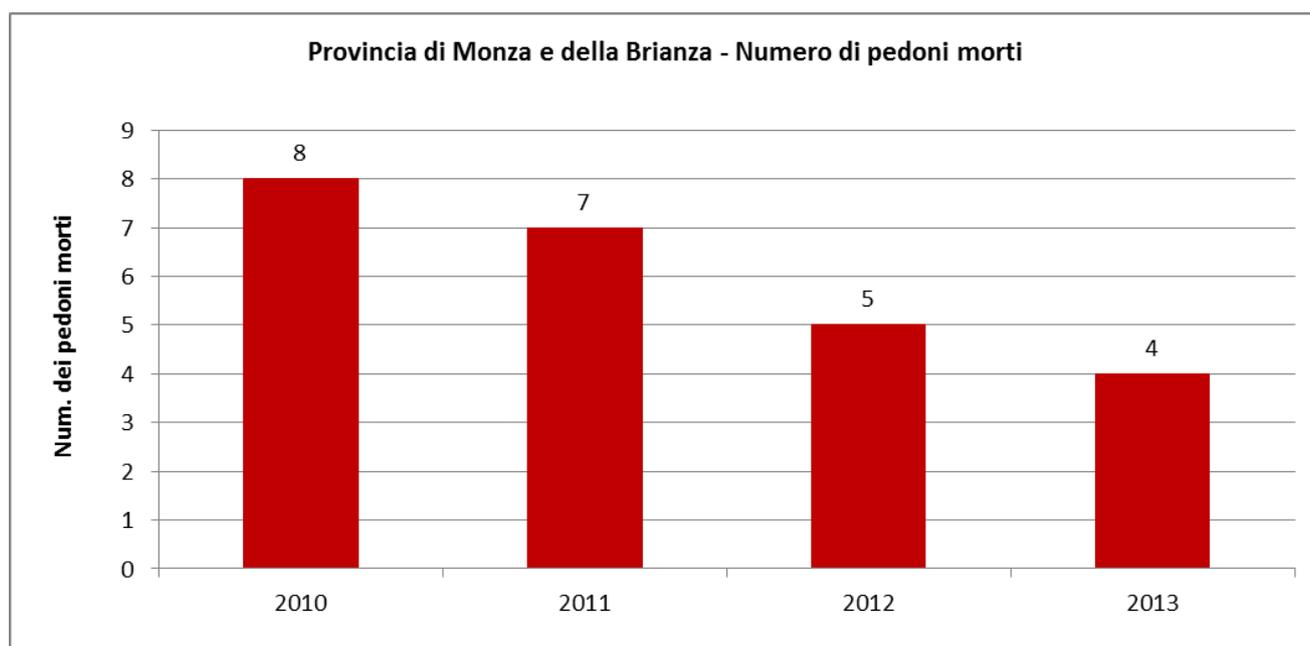
Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Percentuale di morti per fasce di età nei velocipedi



3. I pedoni

Nel corso del 2013, sono deceduti in provincia di Monza e della Brianza 4 pedoni. Tale valore, se rapportato al numero totale di morti in provincia di Monza e della Brianza per l'anno in oggetto (20 morti), rappresenta una percentuale del 20%

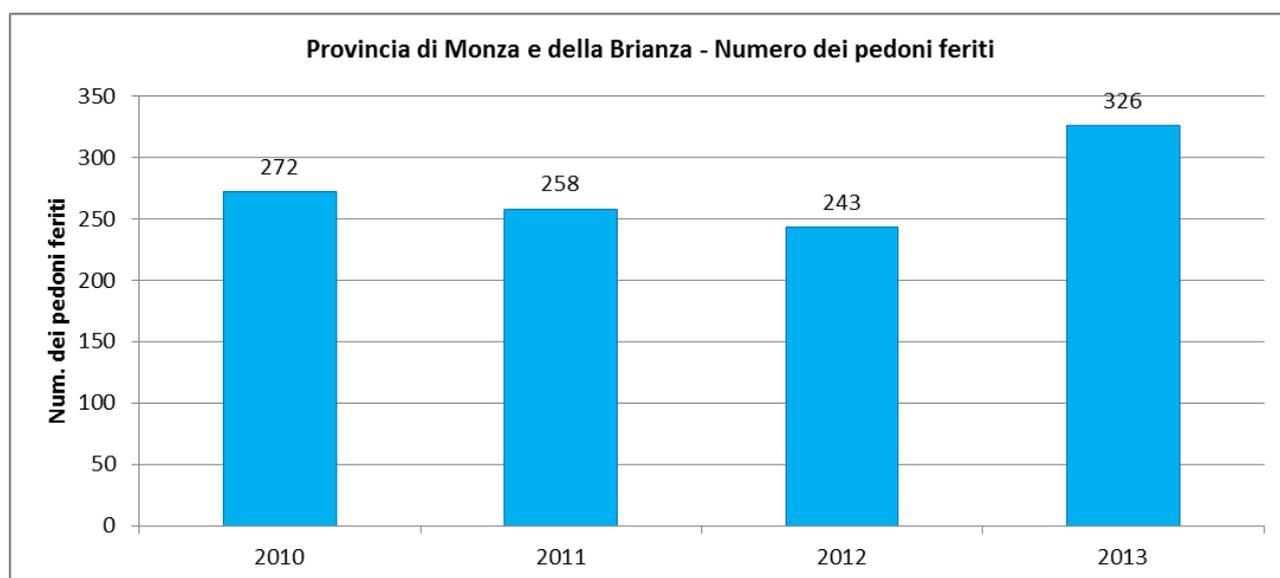
Come si evince dalla lettura del grafico, la mortalità fra i pedoni è tendenzialmente in calo.



Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti	Num. Morti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Pedone	8	7	5	4
Lombardia	Pedone	97	77	79	73

Tabella 15 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2000-2013 - Numero di pedoni morti

Nel corso del 2013, sono rimasti feriti in provincia di Monza e della Brianza 326 pedoni. Tale valore, se rapportato al numero totale di feriti in provincia di Monza e della Brianza per l'anno in oggetto (3.928 feriti) per l'anno in oggetto, rappresenta una percentuale oltre l'8%. Dall'esame degli anni 2010-2013 si nota che, a fronte di un leggero decremento iniziale, nel 2013 si è registrato un elevato incremento dei feriti (83 feriti in più rispetto al 2012).



Anno Incidente		2010	2011	2012	2013
		Num. Feriti	Num. Feriti	Num. Feriti	Num. Feriti
Provincia	Macro Tipologia Veicolo				
MONZA e BRIANZA	Pedone	272	258	243	326
Lombardia	Pedone	4168	3926	4013	4001

Tabella 16 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Serie storica 2010-2013 - Numero di pedoni feriti

Per quanto riguarda l'analisi delle classi di età dei pedoni deceduti, confrontando i valori del 2013 con quelli del 2010, è interessante notare un dimezzamento del numero di morti (8 pedoni morti nel 2010 a fronte di 4 pedoni deceduti nel 2013). Inoltre, a fronte di un valore decrescente tra gli anziani, nel 2013 non vi sono stati pedoni deceduti tra i bambini ed i ragazzi.

Classe Età			Num. Morti				
			00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno					
MONZA e BRIANZA	Pedoni	2010	0	0	0	0	8
		2011	0	0	1	3	3
		2012	0	0	0	1	4
		2013	0	0	2	0	2

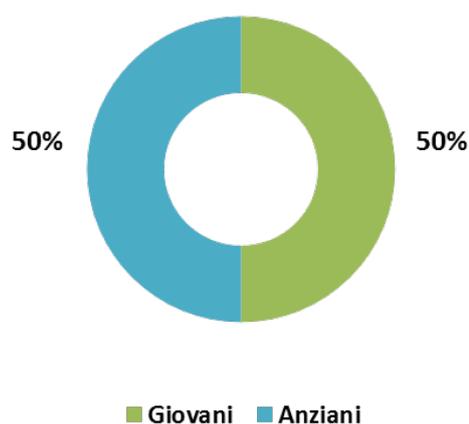
Tabella 17 - Provincia di Monza e della Brianza - Serie storica 2010-2013 - Numero di pedoni morti suddivisi per fasce di età

In particolare, nell'anno 2013, si nota che il 50% dei pedoni deceduti è riferito un ragazzo mentre il rimanente 50% è un giovane.

Provincia	Macro Tipologia Veicolo	Anno Incidente	00-13	14-17	18-34	35-69	70 anni e oltre
Fasce di età			Bambini	Ragazzi	Giovani	Adulti	Anziani
MONZA e BRIANZA	Pedone	2013	0	0	2	0	2

Tabella 18 - Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Numero di pedoni morti per fasce di età

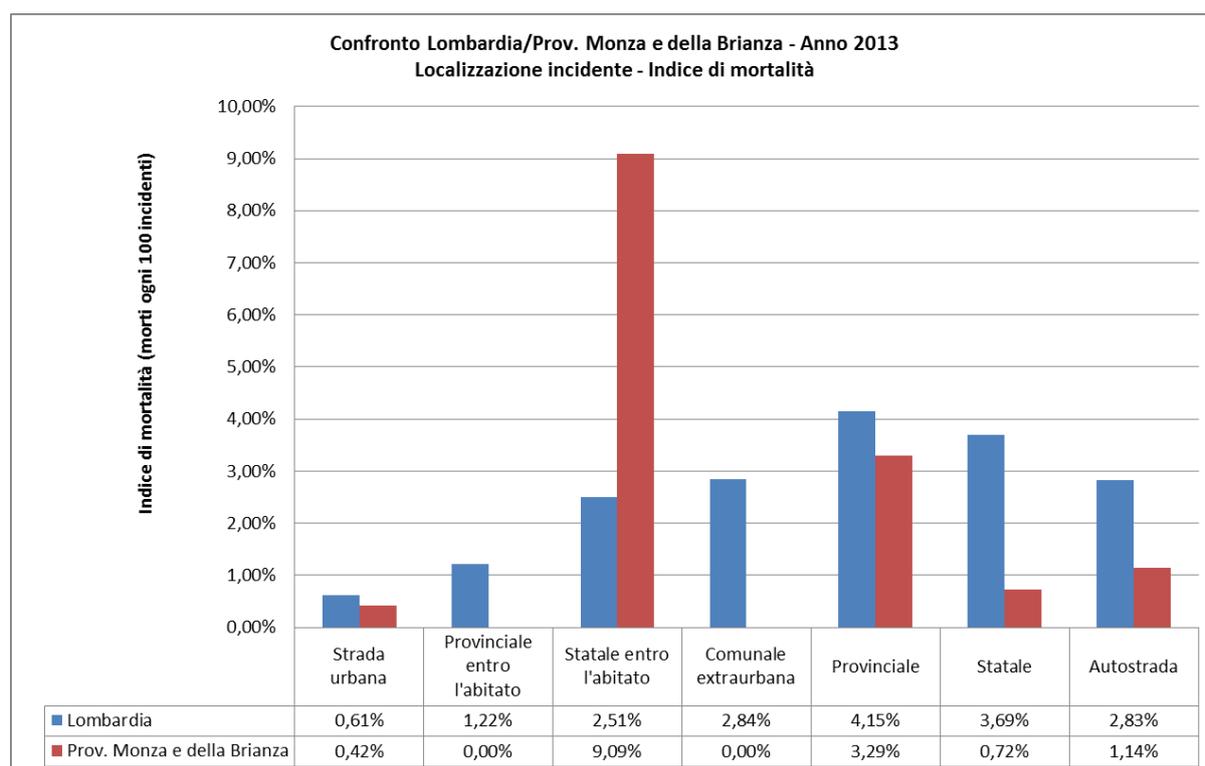
Provincia di Monza e della Brianza - Anno 2013 - Percentuale di pedoni morti per fasce di età



4. I luoghi e la natura degli incidenti

L'analisi per tipologia di strada mostra come nel 2013, l'indice di mortalità più elevato (numero di morti ogni 100 incidenti) si riferisce agli incidenti avvenuti su strada statale entro il centro abitato raggiungendo un picco di valore pari al 9,09% mentre a livello regionale l'indice di mortalità si attesta al 2,51%.

Se per le strade statali entro il centro abitato, il valore dell'indice di mortalità provinciale è maggiore dell'indice di mortalità regionale, per le strade provinciali entro l'abitato, per le autostrade, per le strade statali fuori dal centro abitato e per le strade urbane, il valore dell'indice di mortalità provinciale è inferiore all'indice di mortalità regionale.

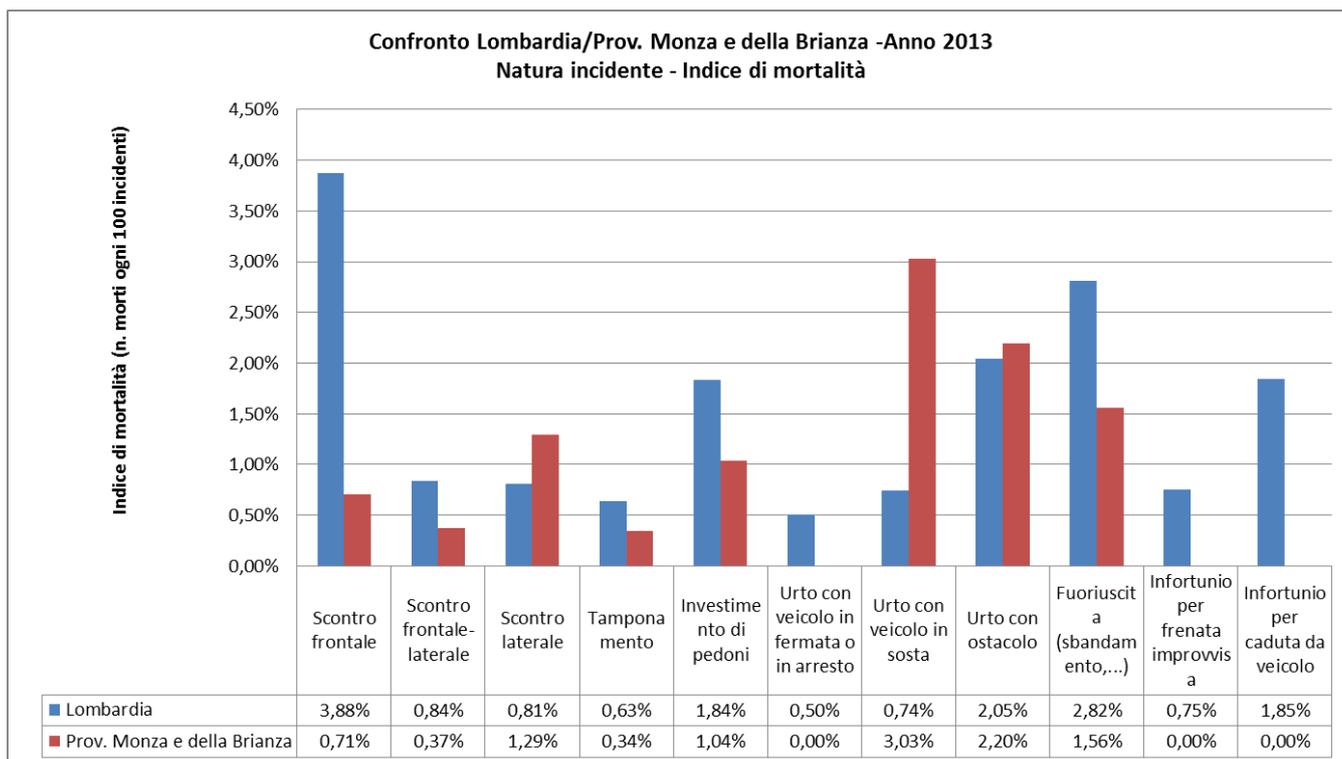


Nel 2013, l'indice di mortalità più elevato (5%) in provincia di Monza e della Brianza è riferito agli incidenti avvenuti in tratti di strada in pendenza che si attestano oltre al doppio del valore regionale che vede invece l'indice di mortalità attestarsi al 2,19%.

	Anno Incidente		Lombardia			Prov. Monza e della Brianza		
			Totale Incidenti	Totale Morti	Indice Mortalità	Totale Incidenti	Totale Morti	Indice Mortalità
2013	Macro Intersezione	Intersezione						
	Intersezione	Incrocio	4475	10	1,01%	654	0	0,00%
		Rotatoria	1982	10	0,50%	248	2	0,81%
		Intersezione segnalata	4921	48	0,98%	364	4	1,10%
		Intersezione o vigile	4063	27	0,66%	238	0	0,00%
		Intersezione non segnalata	539	5	0,93%	31	0	0,00%
		Passaggio a livello	8	0	0,00%	1	0	0,00%
	Subtotal: Intersezione		15988	135	0,84%	1536	6	0,39%
	Non Intersezione	Rettilineo	14948	224	1,50%	1093	10	0,91%
		Curva	2675	68	2,54%	221	3	1,36%
		Dosso, strettoia	154	0	0,00%	13	0	0,00%
		Pendenza	137	3	2,19%	20	1	5,00%
		Gall. illuminata	75	8	10,67%	6	0	0,00%
Gall. non illuminata		15	0	0,00%	1	0	0,00%	
Subtotal: Non Intersezione		18004	303	1,68%	1354	14	1,03%	
TOTALE		33992	438	1,29	2890	20	0,69	

Tabella 19 - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia - Anno 2013 - Numero di incidenti, numero di morti, indice di mortalità per luogo dell'incidente

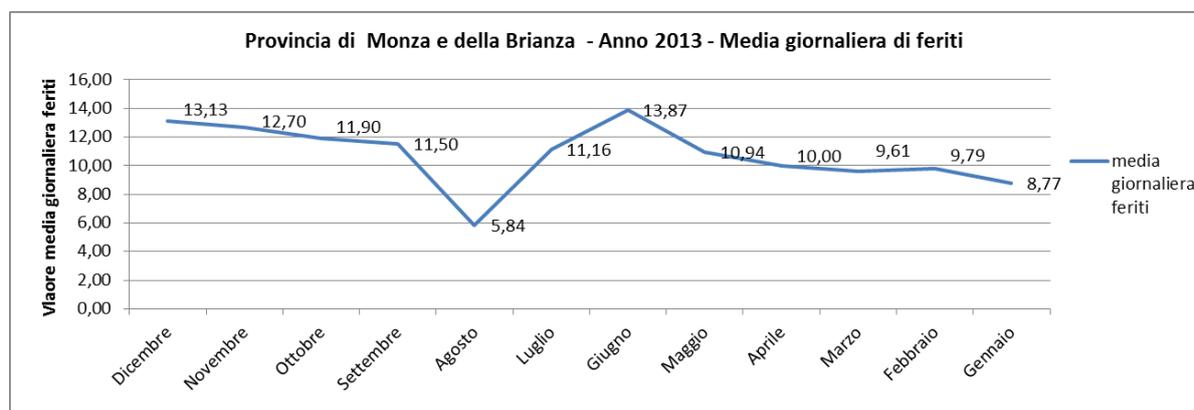
Analizzando i dati di incidentalità del 2013 per natura dell'incidente, ovvero per tipologia di sinistro più frequente, si evince che gli indici di mortalità riferiti all'urto con veicolo in sosta, all'urto con ostacolo e alla fuoriuscita sono i più alti (rispettivamente il 3,03%, il 2,20% ed l'1,56%).



5. La dimensione temporale dell'incidentalità

Il grafico in esame rappresenta la distribuzione media giornaliera dei feriti (definita come il rapporto tra il numero di feriti in incidenti stradali in un determinato mese ed il numero di giorni per quel mese) nel corso dell'anno 2013.

Il valore più elevato, rapportato alla dimensione temporale del dato, si registra nel mese di giugno 2013 con una media giornaliera di feriti pari a 13,87. Oltre al mese di giugno, tra i mesi maggiormente interessati dagli incidenti stradali nell'anno 2013, è risultato il mese di dicembre con un valore di 13,13.

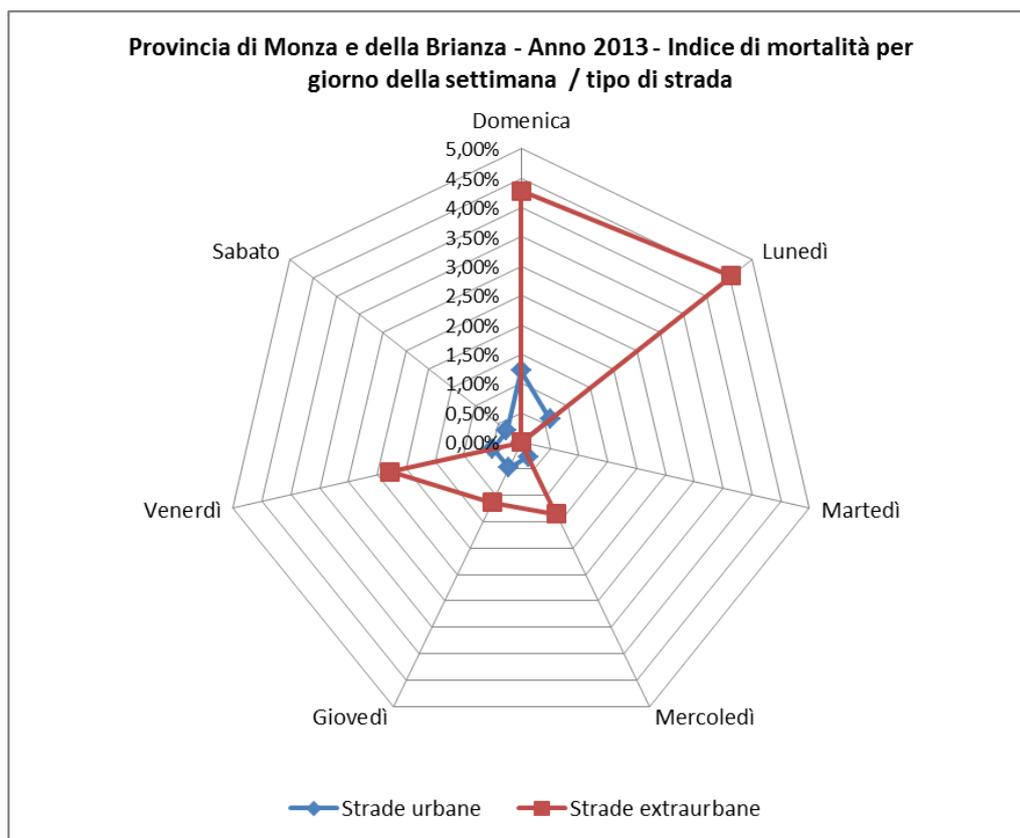


La distribuzione media giornaliera dei morti (definita come il rapporto tra il numero di morti in incidenti stradali in un determinato mese ed il numero di giorni per quel mese) assume il valore

più elevato nei mesi di marzo e di maggio con un numero di decessi pari a 3 ed una media giornaliera pari a 0,10 morti al giorno.



Sulle strade extraurbane l'indice di mortalità raggiunge il valore massimo nella giornata di lunedì (4,55%), il secondo picco si registra nella giornata di domenica (4,29%). Per quanto riguarda l'ambito urbano il picco di indice di mortalità più alto si registra nella giornata di domenica (con un valore pari all'1,22%).



Durante l'arco della giornata l'indice di mortalità per le strade extraurbane si mantiene elevato sia nel corso della notte registrando il valore più elevato tra l'una e le due con un picco pari al 25%.

Anche per l'ambito urbano il picco si manifesta tra l'una e le due della notte (in questo caso il valore si attesta al 5,25).

